



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/3 DEL 29.05.2018

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale n. 1/12 del 12.1.2016 concernente “Linee di indirizzo regionali in materia di determinazione delle dotazioni organiche delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale”. Modifiche e aggiornamento.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 1/12 del 12.1.2016 la quale delineava le linee di indirizzo per la ridefinizione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie, nelle more dell'approvazione definitiva delle norme di riordino complessivo del Servizio Sanitario Regionale.

L'Assessore ricorda che, successivamente all'approvazione della deliberazione n. 1/12 sopra richiamata, il Consiglio Regionale della Sardegna ha dapprima approvato la legge regionale del 27.7.2016 n. 17 recante “Istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale” e in seguito, in data 25.10.2017, la “Ridefinizione della rete ospedaliera della Regione autonoma della Sardegna”.

L'Assessore prosegue evidenziando come le innovazioni organizzative introdotte dall'approvazione di tali atti da parte del Consiglio Regionale rendano necessario un parziale aggiornamento delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1/12 del 12.1.2016. In merito, l'Assessore riferisce che, ai sensi dell'art. 2 della citata L.R. n. 17/2016, l'ATS svolge alcune funzioni amministrative e gestionali trasversali per tutte le Aziende sanitarie regionali, incluse l'Azienda Ospedaliera (AO) Brotzu, le Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU) di Cagliari e Sassari e l'Azienda di emergenza e urgenza della Sardegna (Areus). In particolare, tali funzioni trasversali includono: la gestione accentrata delle procedure concorsuali e selettive e del trattamento economico del personale; la gestione accentrata delle procedure di gara per la progettazione, realizzazione, manutenzione, alienazione, concessione e locazione degli immobili; la funzione di centrale di committenza ai sensi degli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare, l'attuale contesto in materia di procedure ad evidenza pubblica denota particolari criticità con riferimento agli acquisti di beni e servizi di pertinenza del Presidio Ospedaliero (PO) SS. Annunziata, incorporato dal 1.1.2016 nell'AOU di Sassari. Ciò determina un carico di lavoro straordinario per tale Azienda che si trova a dover regolarizzare numerose procedure in proroga con personale che viene quindi distolto dalle attività ordinarie.



L'Assessore rileva, altresì, gravi criticità gestionali in ragione dell'esiguo contingente di personale professionale e amministrativo presso l'AO Brotzu la cui incidenza rispetto al totale del personale in servizio è pari ad appena il 4%.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'Assessore ritiene necessario rivedere i limiti relativi al personale appartenente ai ruoli amministrativo e professionale stabiliti dalla deliberazione n. 1/12 del 12.1.2016. Pertanto, l'Assessore propone che il limite massimo per la dotazione di personale dei ruoli amministrativo e professionale (dirigenti e comparto) dell'ATS sia innalzato dal 9% al 10,5% della dotazione organica complessiva, mentre quello delle restanti aziende del Servizio Sanitario Regionale sia stabilito nella misura del 7%. L'Assessore precisa altresì che l'ATS, nel computare il limite del 10,5%, non dovrà includere il personale in comando presso l'AREUS e che le Aziende Ospedaliero-Universitarie, nel computare il limite del 7%, dovranno conteggiare il personale universitario nella misura di un terzo.

Detti limiti rappresentano altrettanti valori tendenziali di programmazione e possono essere superati dalle Aziende sanitarie, nelle more della piena attuazione delle disposizioni dettate dalla citata L.R. n. 17/2016, in relazione alle esigenze connesse:

al superamento delle criticità sopra riferite e relative alle procedure di acquisto di beni e servizi e alla regolarizzare del sistema degli approvvigionamenti;

al superamento da parte dell'ATS degli attuali squilibri delle dotazioni di personale dei ruoli amministrativo e professionale rispetto ai limiti sopra descritti, gestiti attraverso la mobilità tra Aziende del Servizio Sanitario Regionale o gradualmente riassorbiti attraverso le cessazioni per quiescenza.

Detti superamenti potranno essere adottati dalle Aziende sanitarie, nel rispetto dei target di contenimento della spesa sanitaria stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 23/6 del 8.5.2018 concernente l'aggiornamento del "Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale idoneo a garantire la sostenibilità del servizio stesso. Attuazione dell'art. 29, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5".

L'AO Brotzu e le AOU di Cagliari e Sassari, nel caso in cui espletate le procedure di mobilità risultino possedere una dotazione di personale dei ruoli amministrativo e professionale inferiore al 7% potranno procedere all'assunzione di personale in tali ruoli, a invarianza di costo per il Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso. Per le predette finalità, l'ATS, una volta riassorbiti gli squilibri esistenti, non è autorizzata a riconvertire né a colmare il contingente necessario ai fini



dell'adeguamento delle dotazioni organiche delle Aziende ospedaliere e Ospedaliero-Universitarie in coerenza con le indicazioni contenute nel presente provvedimento. Per tali ragioni i processi assunzionali dovranno essere gestiti dalle aziende in forma coordinata.

L'Assessore, preso atto dei fabbisogni specifici argomentati dalle Aziende del SSR per il personale del ruolo amministrativo, professionale e tecnico, propone alla Giunta lo sblocco totale del turnover disposto con la Delib.G.R. n. 43/9 del 1.9.2015 e confermato successivamente con la Delib.G.R. n. 7 /16 del 13.2.2018, nel rispetto dei vincoli di spesa imposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Infine, con riferimento all'AREUS, l'Assessore ritiene che le necessarie indicazioni potranno essere impartite solo dopo la presentazione del programma operativo, con successivo provvedimento.

Da ultimo, l'Assessore, ricordando che la precedente deliberazione n. 1/12 era stata emanata in regime di gestione commissariale delle Aziende sanitarie, propone di eliminare la previsione di approvazione regionale delle dotazioni organiche e gli adempimenti finalizzati alla stessa, contenuta nella medesima deliberazione e nel relativo allegato e, quindi, di riportare il processo nell'ambito degli atti ordinari di programmazione previsti dalla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 e s.m.i..

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di stabilire che il limite relativo al personale appartenente ai ruoli amministrativo e professionale stabilito dalla deliberazione n. 1/12 del 12.1.2016 per l'ATS è innalzato al 10,5% della dotazione organica complessiva e che dal computo di tale limite sia escluso il personale in comando presso l'AREUS;
- di stabilire che il limite relativo al personale appartenente ai ruoli amministrativo e professionale stabilito dalla deliberazione n. 1/12 del 12.1.2016 per l'AO Brotzu e le AOU di Cagliari e Sassari è pari al 7% e che, per le AOU, nel computo di tale limite il personale universitario sia conteggiato nella misura di un terzo;
- di stabilire che detti limiti rappresentano altrettanti valori tendenziali di programmazione e possono essere superati dalle Aziende sanitarie, nelle more della piena attuazione delle disposizioni dettate dalla citata L.R. n. 17/2016, in relazione a specifiche esigenze illustrate in



premessa, nel rispetto dei target di contenimento della spesa sanitaria stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 23/6 del 8.5.2018;

- di stabilire che gli eventuali esuberanti di personale dei ruoli amministrativo e professionale rispetto ai limiti sopra descritti dovranno essere gestiti attraverso la mobilità tra Aziende del Servizio Sanitario Regionale o gradualmente riassorbiti attraverso le cessazioni per quiescenza;
- di stabilire che, l'AO Brotzu e le AOU di Cagliari e Sassari, nel caso in cui espletate le procedure di mobilità risultino possedere una dotazione di personale dei ruoli amministrativo e professionale inferiore al 7%, possano procedere all'assunzione di personale in tali ruoli, a invarianza di costo per il Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso;
- di disporre che, in coerenza con le indicazioni contenute nella presente deliberazione, l'ATS non è autorizzata a riconvertire né a colmare il contingente necessario ai fini dell'adeguamento delle dotazioni organiche delle Aziende ospedaliere e Ospedaliero-Universitarie e che i processi assunzionali dovranno essere gestiti dalle aziende in forma coordinata;
- di approvare lo sblocco totale del turnover del personale amministrativo, professionale e tecnico disposto con la Delib.G.R. n. 43/9 del 1.9.2015 e confermato successivamente con la Delib.G.R. n. 7/16 del 13.2.2018, nel rispetto dei vincoli di spesa imposti dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- di eliminare la previsione di approvazione regionale delle dotazioni organiche e gli adempimenti finalizzati alla stessa, contenuta nella deliberazione della Giunta regionale n. 1/12 del 12.1.2016 e nel relativo allegato, e di riportare il processo nell'ambito degli atti ordinari di programmazione previsti dalla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru